

## L'unione fa la forza

In un'epoca di continue e veloci connessioni, come la nostra, essere capaci a gestire collettivamente tante informazioni oppure ad affrontare in modo ampio e completo certi temi o progetti non è sempre semplice. Per farlo in modo adeguato può essere utile creare progetti in modo condiviso e collaborativo, sia in famiglia che nei contesti di lavoro sociale e culturale, anche senza ricorrere alla complessità del cloud, che non sempre è facile da gestire per tutti.

La collaborazione va però costruita: nasce da un bisogno ed è diretta a uno scopo. Anche online, l'ambiente tecnologico che si sceglie non è di per sé sufficiente a creare un gruppo che collabora, anche se un programma o un'app adeguata facilita l'uso e l'organizzazione.

L'avvento del Web 2.0 ha reso semplice e a basso costo le possibilità di condivisione online. È sufficiente creare un account in un qualsiasi sistema cloud di condivisione di risorse per permettere a più persone di lavorare sullo stesso documento nello stesso momento, ovvero in maniera sincrona, oppure in momenti differenti, ovvero in maniera asincrona, oltre a poter organizzare, ordinare e archiviare i prodotti in luoghi condivisi.

Un unico e semplice strumento permette di fare tutto insieme e di comunicare con gli altri membri del gruppo rimuovendo i limiti di spazio (la distanza) e di tempo (necessità di essere simultaneamente collegati), grazie alla funzione chat o utilizzando i commenti.

Ecco alcune indicazioni chiave per condurre attività di tipo collaborativo:

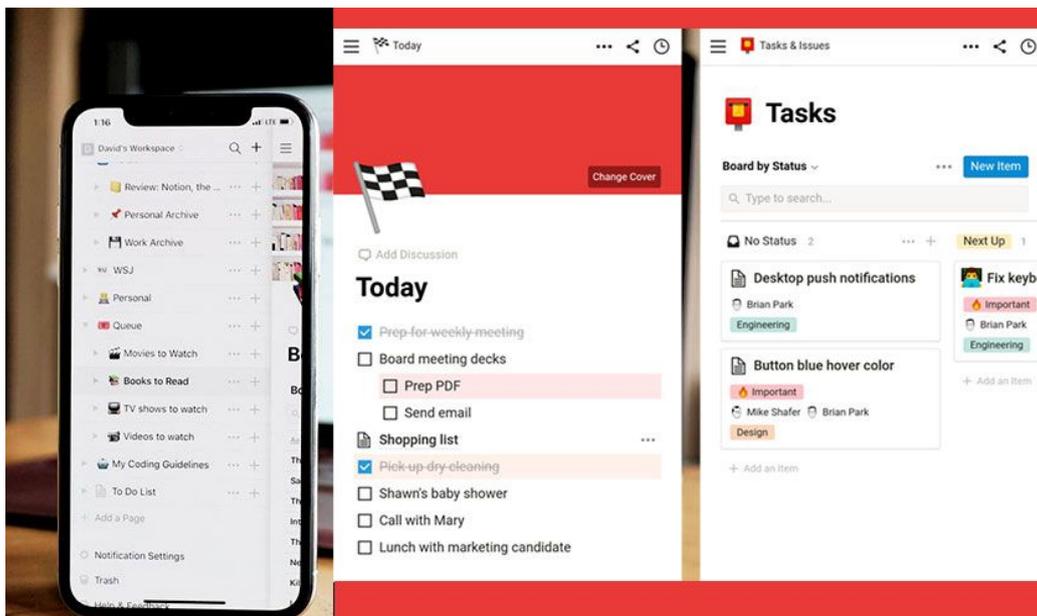
- ✓ nominare un referente per il lavoro di gruppo, con la cura di farlo turnare per responsabilizzare di volta in volta persone diverse;
- ✓ fissare regole precise riguardo ai contenuti, agli stili e alla strutturazione del lavoro. Quando si collabora online è importante fornire indicazioni precise rispetto all'attività, per non disorientare o demotivare i partecipanti;
- ✓ utilizzare un canale parallelo per comunicazioni veloci, ad esempio gruppi creati nei social network che si usano di solito oppure chat come WhatsApp o Telegram;
- ✓ pianificare la scansione delle attività di produzione. Aver chiare le scadenze e gli obiettivi di ciascuna di esse, aiuta i partecipanti ad organizzarsi al meglio.

Proviamo ora a vedere insieme alcuni programmi o app che permettono di fare più operazioni in modo collaborativo. Abbiamo scelto prodotti che hanno una versione gratuita di partenza, che ovviamente non ha tutte le caratteristiche di quella a pagamento, ma che comunque è già una buona base di lavoro, che permette di fare diverse cose. Spesso queste versioni gratuite offrono un numero limitato di prove. Per ovviare a questo problema hai due possibilità, senza dover pagare:

1. cancella progressivamente i lavori che non ti servono più, in modo da liberare nuove possibilità di sperimentazione;
2. crea account differenti con cui accedere alla piattaforma, per avere nuove occasioni di uso della versione gratuita. In questo caso devi però comunicare al gruppo l'account che stai usando, per non creare confusione sull'identità di chi partecipa.

### Dalle note personali alla collaborazione in gruppo

Sempre più spesso il concetto di collaborazione con altre persone non è legato a un ambiente specifico cloud, ma si basa sulle cose che facciamo quotidianamente e ci piace co-costruire con altri ulteriori possibili sviluppi e integrazioni. Seguendo questa filosofia, Notion (<https://www.notion.so/>) trasforma le proprie note personali o l'elenco delle cose da fare in un'occasione di lavoro di gruppo, secondo lo spirito wiki, di collaborazione orizzontale tra tutti. E' possibile creare, modificare e progettare, attivando una "enciclopedia" di gruppo. Se invece si creano dei documenti, è possibile lavorarci sia offline che online, in tempo reale con i collaboratori. Stessa cosa vale per le liste di cose da fare e per eventuali progetti da sviluppare.

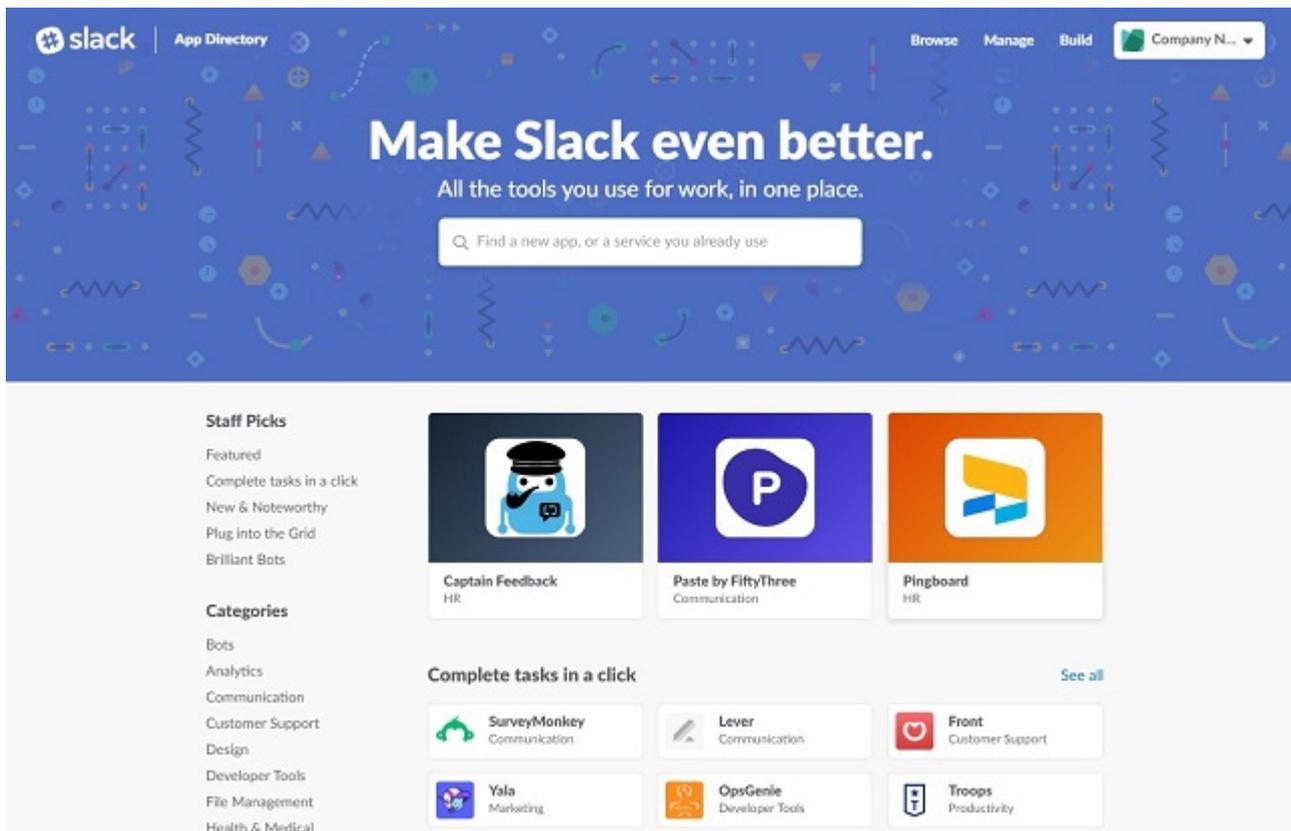


Ecco un tutorial che spiega le potenzialità di Notion:

<https://www.youtube.com/watch?v=N3hSihOqcfY>

### **Dalla messaggistica alla creazione di un gruppo di lavoro**

Slack ([https://slack.com/intl/en-it/?eu\\_nc=1](https://slack.com/intl/en-it/?eu_nc=1)) è un software di messaggistica sviluppato per la collaborazione tra differenti persone che consente di organizzare e gestire il proprio gruppo di lavoro in maniera rapida e funzionale. L'obiettivo principale è quello di migliorare la partecipazione al gruppo, favorendo l'interazione e la cooperazione delle diverse persone. Integra diversi servizi e consente di archiviare comodamente in un unico sistema email, messaggi, documenti, eventi e molto altro ancora. Si può utilizzare anche direttamente via web, senza dover scaricare nulla. Funziona molto bene integrando differenti servizi, come si coglie nell'immagine di seguito.



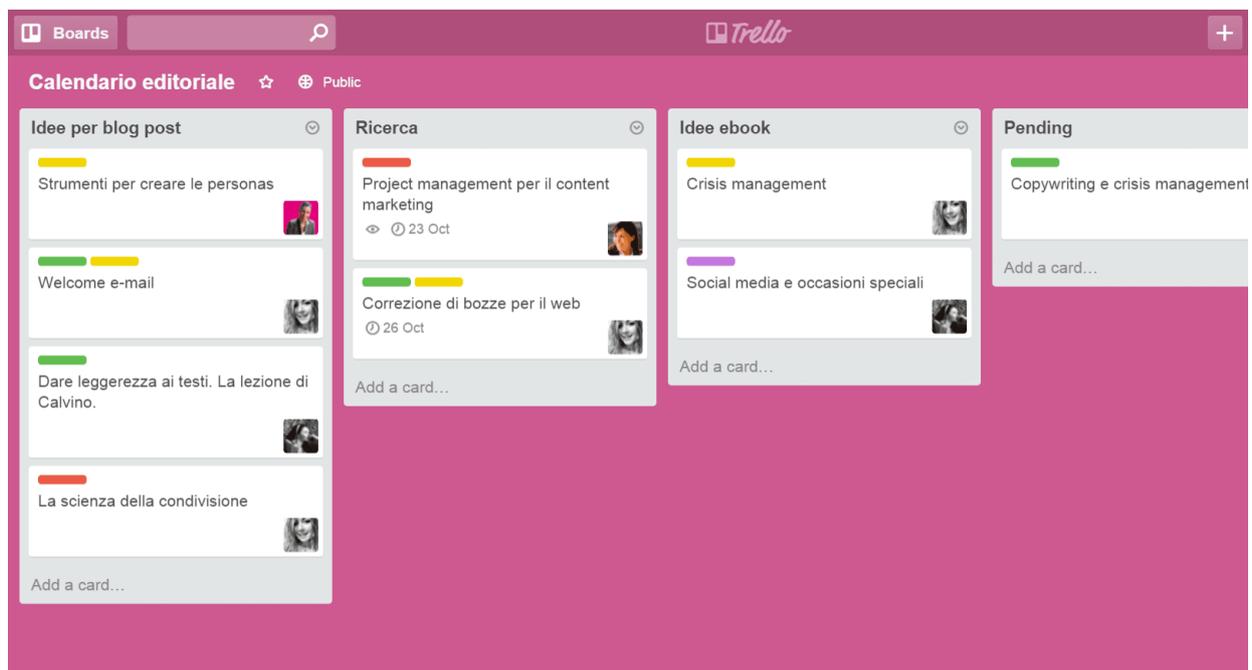
Ecco un tutorial che spiega come funziona Slack:

<https://www.youtube.com/watch?v=r5p7igIfL8E>

### **Oltre le liste, un vero e proprio organizzatore collettivo**

Trello (<https://trello.com/it>) è uno strumento molto semplice da usare che consente di tenere traccia di ogni singolo elemento e divide lo spazio di lavoro in bacheche, contenenti a loro volta delle liste, le quali sono formate da schede. E' accessibile da qualsiasi browser ed è disponibile anche un'applicazione mobile, che permette di accedere ai propri documenti e di lavorare al proprio progetto da qualsiasi luogo e in qualsiasi momento.

Possiamo immaginarlo come una sorta di lavagna dove poter creare liste di obiettivi da raggiungere, condividerle in modo collaborativo con altre persone e organizzarle a proprio piacimento, come suggerisce l'immagine di seguito.



Ecco un tutorial che ti aiuterà a capire come utilizzare al meglio Trello::  
<https://www.youtube.com/watch?v=vHDesr84Pho>



Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia